



Comune di
Milano

Imposta di bollo e diritti di segreteria assolti in modo virtuale in origine, salvo esenzioni ex lege.

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 30 – D.P.R. 6/6/2001 n. 380

R.I. n. 227 / 2022

Il Direttore dell'Area Pianificazione Urbanistica Generale

Con riferimento all'istanza in atti municipali n. 0693583/ 2021 presentata dalla Sig.ra Bavestrelli Francesca salvo errori e sulla base della documentazione d'ufficio, ai sensi ed agli effetti dell'art. 30 del D.P.R. 6.6.2001 n. 380,

CERTIFICA

che l'area di Via Ripamonti Giuseppe n. 549, individuata nel N.C.T. di Milano nel foglio 685 al mappale 90, in base al **Piano di Governo del Territorio (PGT)** approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 14.10.2019, divenuta esecutiva a far tempo dal 5.2.2020 (pubblicazione sul B.U.R.L n. 6 – Serie Avvisi e Concorsi, dell'avviso di approvazione definitiva) e successivi aggiornamenti, risulta individuata come segue:

► Piano delle Regole:

– **nelle tavole (R.02) “Indicazioni urbanistiche”, (R.03) “Indicazioni morfologiche”**, all'interno delle aree sottoposte alla normativa dei Parchi Regionali e PLIS di cui all'art. 35 delle N.d.A. del P.d.R., comprese nel perimetro del **Parco Agricolo Sud Milano**, regolate dall'art. 35 e dall'art. 12 delle N.d.A. del P.d.S. e sottoposte alla disciplina di detto Parco –nei territori agricoli e verde di cintura urbana – ambito dei piani di cintura urbana (Art. 26, NTA del PTC).

Sono fatte salve le disposizioni delle norme transitorie e finali di cui al Titolo V delle N.d.A. del P.d.R..

Si fa presente che in caso di presenza di:

- servizi accreditati, non individuati negli elaborati e/o atti del P.G.T., ai sensi dell'art. 7 comma 4 delle N.d.A. del P.d.S., vale la certificazione di convenzionamento/accreditamento del servizio stesso;
- attrezzature religiose esistenti, non individuate negli elaborati e/o atti del P.G.T., ai sensi dell'art. 5 comma 2 delle N.d.A. del P.A.R., vale il relativo provvedimento o titolo abilitativo legittimo.

– **nella tavola (R.01) “Fattibilità geologica e idraulica”**, negli ambiti di fattibilità geologica e idraulica ricade nella **classe III di fattibilità geologica – Fattibilità con consistenti limitazioni**, di cui all'art. 45 delle N.d.A. del P.d.R. – in parte nella classe **IIIc** – aree a bassa soggiacenza della falda (< 5m) (art. 45.5)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Il presente certificato viene rilasciato esclusivamente per gli usi consentiti dall'art. 30.2 del D.P.R. 380/2001 e non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi (art. 40 DPR 445/2000 e s.m.i)

ed in parte nella classe **IIIc** – aree a bassa soggiacenza della falda (< 5m) (art. 45.5) + classe **IIIId** – aree che presentano scadenti caratteristiche geotecniche (art. 45.6).

– **nella tavola (R.05) “Vincoli amministrativi e per la difesa del suolo”**, tra gli ambiti sottoposti ad un regime di limitazione all’edificazione e a specifiche autorizzazioni o pareri, di cui all’art. 36 delle predette N.d.A. del P.d.R., interessati da **vincoli amministrativi – classificazione delle strade e fasce di rispetto** (Codice della strada – D.Lgs. n. 285/1992 e Regolamento di Esecuzione e di Attuazione – DPR n. 495/1992) – classificazione delle strade – Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS – 2017) – **strada di tipo D – strada urbana di scorrimento in esercizio – strada con fasce di rispetto ai sensi dell’art. 28, Regolamento di Attuazione CdS (art. 18, Codice della Strada)**.

– **nella tavola (R.06) “Vincoli di tutela e salvaguardia”**, tra le zone sottoposte ad un regime di limitazione all’edificazione e a verifiche sovraordinate – **vincoli di tutela e salvaguardia** di cui all’art. 36 delle predette delle N.d.A. del P.d.R., in ambiti interessati da **beni paesaggistici** (Codice dei beni culturali e del paesaggio, D.Lgs. n. 42/2004, Parte Terza) – complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici tutelati con apposito provvedimento (art. 136.1.c-d) – **parchi** (ambiti sottoposti a tutela per legge – art. 142.1.f); nonché in **ambiti ed elementi di prevalente valore storico e culturale – indirizzi e prescrizioni** (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale – PTCP 2014) – ambiti di rilevanza paesaggistica (art. 26 – Prescrizioni: a-c), N.d.A. PTCP).

– **nella tavola (R.08) “Ostacoli e Pericoli per la navigazione aerea”**, tra le **aree sottoposte a vincoli aeroportuali** di cui al Titolo IV – Capo IV ed all’allegato 4 delle predette N.d.A. del P.d.R., in ambiti interessati da **delimitazione ostacoli aeroporto di Milano Linate** (art. 41.2 delle N.d.A. del P.d.R.) – quote altimetriche – **Superficie Orizzontale Esterna (SOE)** (art. 41.2.a) nonché da **pericoli per la navigazione aerea aeroporto di Milano Linate** (art. 41.3 delle N.d.A. del P.d.R.), oggetto di limitazioni di alcune attività e/o costruzioni riguardanti: discariche (art. 41.3.a); altre fonti attrattive di fauna selvatica (art. 41.3.b); impianti eolici - incompatibilità assoluta (art. 41.3.h).

– **nella tavola (All.01) “Carta della sensibilità paesaggistica dei luoghi”**, nei **componenti del paesaggio** (art. 34.1 delle N.d.A. del P.d.R.) tra le aree di valorizzazione del paesaggio dei parchi regionali e del paesaggio agrario (art. 34.1.b delle N.d.A. del P.d.R.), in ambiti nei quali è attribuita quale **giudizio sintetico prevalente** (art. 34.2 delle N.d.A. del P.d.R.), la **classe 4 di sensibilità paesaggistica alta**.

Eventuali interventi edificatori sull’area in questione, sono comunque subordinati anche alle prescrizioni delle leggi, dei regolamenti e delle altre disposizioni vigenti in materia.

Si evidenzia infine che per le aree sottoposti ad un regime di limitazione all’edificazione e a verifiche sovraordinate, prevalgono comunque le disposizioni della legislazione vigente in materia e della pianificazione sovraordinata, secondo il disposto degli artt. 36.2 e 37.2 delle N.A. del P.d.R.

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Il presente certificato viene rilasciato esclusivamente per gli usi consentiti dall’art. 30.2 del D.P.R. 380/2001 e non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi (art. 40 DPR 445/2000 e s.m.i)

ULTERIORI INFORMAZIONI

Dalla documentazione disponibile presso i minutari d'archivio della scrivente Area, l'immobile risulta (mappale 90) oggetto di vincolo ambientale e/o paesistico ai sensi della Parte Terza – Beni Paesaggistici, del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. 22.1.2004 n. 42 e s. m. i.), vincolo istituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 28.3.1984.

L'area è interessata dall'atto di identificazione stipulato in data 03/08/1999 a rogito Dott. Alberto Gallizia n. 9608 / 50662 di Repertorio, riguardante atto di identificazione dell'area sita in Via Ripamonti 549 ai fini dello sfruttamento secondo gli indici urbanistici previsti dal PRG del 1980.

Dette informazioni vengono date salvo aggiornamenti da parte degli enti che hanno erogato la norma.

Milano, lì *(data di apposizione della firma digitale)*

per il DIRETTORE DELL'AREA

il DIRETTORE DELLA DIREZIONE
RIGENERAZIONE URBANA
Arch. Simona Collarini

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Il presente certificato viene rilasciato esclusivamente per gli usi consentiti dall'art. 30.2 del D.P.R. 380/2001 e non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi (art. 40 DPR 445/2000 e s.m.i)